

COMUNE SOPRALLUOGO ALLE 'MORETTI' DI VIA XIMENES E 'BARACCA' DI VIA LE RENE

## Scuola, la Commissione scopre i guai «Infiltrazioni e barriere architettoniche»

**SCUOLE** la cui manutenzione è affidata al Comune: accoglienza degli alunni a rischio. Dopo la notizia della trappola per topi scovata alcuni giorni fa tra i libri della primaria Rismondo di San Piero a Grado, continuano a risuonare note dolenti per gli edifici scolastici cittadini. Le segnalazioni arrivano dal sopralluogo della Prima commissione di controllo e garanzia del consiglio comunale che, ieri mattina, ha fatto tappa alle scuole elementari 'Moretti' di via Ximenes e 'Baracca' di via Le Rene. «Quello che abbiamo subito notato è una serie di problemi – spiega la presidente Mirella Bronzini (Fi - Pdl) –, le criticità rilevate sono pressoché identici per tutti e due gli edifici scolastici: infiltrazioni, problemi strutturali, vetri rotti e barriere architettoniche. Se vogliamo andare nello specifico alla elementare Moretti, in caso di pioggia, la scala di accesso del primo piano non è accessibile oltreché pericolosa per i bambini che potrebbero scivolare. Alla primaria Baracca continuano a permanere barriere architettoniche e l'accesso secondaria, ossia una delle due uscite, è totalmente off-limits per persone disabili o con necessità di circolare con una sedia a rotelle». Infiltrazioni, umidità e manutenzione ordinaria non suf-



**PRESIDENTE** Sopra, Mirella Bronzini e, a fianco, i problemi di alcune scuole

ficiente sono i principali aspetti sollevati da Bronzini che conclude: «Abbiamo notato molto lassismo e tanti piccoli problemi che non rendono le scuole un posto accogliente come dovrebbero essere. Infine, alle scuole Baracca, non è possibile alzare né abbassare la temperatura del riscaldamento. Tutto normale?»

**A RINCARARE** la dose è anche Raffaele Latrofa, capogruppo di Pisa nel Cuore in consiglio comunale: «Gli ambienti sono insalubri per la presenza di una forte



umidità, dovuta come sempre a coperture piane male impermeabilizzate. Sono esterrefatto, ho visto infissi di vetro rotti, con la struttura metallica pericolosissima per i bambini e per gli adulti che frequentano la scuola. Paradossale poi la presenza di una fontana circolare, ovviamente inattiva, che ingenera all'interno della mensa una sensazione di sporco e di degrado. È vergognoso che i nostri bambini, gli insegnanti e il personale Ata siano costretti a frequentare ambienti così malmessi».

**Francesca Franceschi**

